

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1824 del 14/06/2023

Il ringraziamento del dg Antonio Ferro al direttore del Servizio ospedaliero provinciale che guidò la sanità trentina durante la pandemia

Da settembre Benetollo in pensione, in arrivo Emanuela Zandonà

Pier Paolo Benetollo andrà in pensione con l'inizio del mese di settembre. L'attuale direttore del Servizio ospedaliero provinciale dell'Apss ha rassegnato le dimissioni volontarie e il 31 agosto sarà il suo ultimo giorno di lavoro nella sede centrale dell'Apss di via Degasperi. Nominato direttore del Sop dal direttore generale Antonio Ferro nel maggio dello scorso anno, Pier Paolo Benetollo ha preferito non attendere che l'incarico arrivasse alla naturale scadenza e ha optato per le dimissioni, avendo maturato gli anni necessari previsti dalla normativa per accedere alla pensione di anzianità. Figura di primo piano dell'Apss Benetollo sarà soprattutto ricordato per aver guidato la sanità trentina nel difficile frangente della pandemia, quando in un momento di grande emergenza a livello nazionale, mise la sua esperienza professionale di dirigente ospedaliero e la sua competenza di medico al servizio della cittadinanza. Sarà sostituito a partire dal primo settembre da Emanuela Zandonà che in passato ha già ricoperto ruoli dirigenziali in Apss.

«Posso solo dire che sono molto contento che la Direzione aziendale abbia provveduto per tempo a individuare chi ricoprirà la carica di nuovo direttore del Sop, e abbia scelto la dottoressa Emanuela Zandonà, una persona di grande professionalità e di grande competenza che ha già lavorato in Apss – è stato il commento di Pier Paolo Benetollo – da qui al momento del mio pensionamento ci sono ancora tre mesi e ancora diverse cose da fare e il tempo a disposizione ci permetterà di gestire nel migliore dei modi il passaggio di consegne».

«Esprimo un sentito ringraziamento da parte dell'Apss ma anche da parte di tutta la popolazione trentina per quanto fatto dal dottor Benetollo soprattutto nel periodo del Covid – ha dichiarato il direttore generale dell'Apss Antonio Ferro –. Abbiamo vissuto momenti difficili, per non dire drammatici, che richiedevano scelte complicate, ma è anche grazie alla sua competenza se il Trentino ha potuto dare un'ottima risposta all'emergenza pandemica. Ma il dottor Benetollo è stato importante anche per il ruolo che ha svolto nell'ideazione e nella progettazione dell'ospedale policentrico, il modello di integrazione tra ospedale e territorio finalizzato a garantire prossimità delle cure e specializzazione e, più in generale, nell'organizzazione complessiva della sanità trentina. Ringrazio quindi Pier Paolo Benetollo per il suo lavoro e l'abnegazione dimostrata nei confronti di Apss, assicurando una presenza costante in tutti i momenti più significativi della vita aziendale. Gli auguro, infine, di trovare una piena realizzazione anche in questa nuova fase della sua vita come l'ha trovata nella professione di direttore medico».

A proposito di Emanuela Zandonà, che andrà a ricoprire dal primo settembre il ruolo lasciato libero da Pier Paolo Benetollo, il direttore generale dell'Apss ha affermato: «L'avvicendamento nella carica di direttore del Sop si configura come un passaggio di consegne in corsa, per questo ho pensato di scegliere come sostituto la dottoressa Emanuela Zandonà, per le sue indubbie doti professionali ma anche perché è una persona che, avendo già lavorato nell'Apss, è già a conoscenza della sanità trentina, dell'ambiente di lavoro e del territorio».

Emanuela Zandonà si laurea in medicina e chirurgia nel 1987 all'università di Verona. Dal 2000 al 2003 è responsabile dell'Unità operativa di direzione medica ospedaliera dell'allora Ulss 20 di Verona. Sempre nel capoluogo scaligero dal 2003 al 2011 ricopre l'incarico di direttore della struttura complessa Direzione medica dell'Ospedale Civile Maggiore dell'Azienda ospedaliera di Verona; dal 2005 nella stessa azienda è anche direttore del Dipartimento di igiene, organizzazione e gestione ospedaliera. Nel 2011 entra in Apss di Trento con l'incarico di direttore per supportare l'organizzazione del Servizio ospedaliero provinciale e la realizzazione del Nuovo ospedale provinciale. Sempre a Trento, da agosto 2011 ad agosto 2015 è direttore della Tecnostruttura area sistemi di governance e del Servizio governance clinica. Successivamente da settembre 2015 al fine maggio 2018 è responsabile del Settore assistenza specialistica e ospedaliera della Direzione sanità dell'Assessorato alla salute della Regione Piemonte. Da giugno a novembre 2018 è direttore medico della struttura complessa Direzione medica ospedaliera per le funzioni igienico-sanitarie e prevenzione dei rischi della Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona e da dicembre dello stesso anno a febbraio 2021 ricopre l'incarico di direttore sanitario nell'Azienda Ulss 7 Pedemontana della Regione Veneto. Dal 1° marzo 2021 a tutt'oggi è direttore medico della struttura complessa Direzione medica ospedaliera per le funzioni igienico-sanitarie e prevenzione dei rischi dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona; dal 15 febbraio 2023 è assegnata in distacco alla Direzione programmazione sanitaria afferente all'Area sanità e sociale della Regione Veneto.

(al.to)